



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

Verbale n. 36/2025

Verbale riunione del Comitato di Controllo per il progetto relativo al tratto Barberino di Mugello-Firenze Nord (Decreto di compatibilità n. 897 del 19 novembre 2007), al tratto Firenze Sud-Incisa Valdarno (Decreto di compatibilità n. 1717 del 17 dicembre 2008 e n. 11 del 21 gennaio 2015), concernente il progetto dell'Autostrada A1 Milano-Napoli ampliamento a tre corsie da Barberino del Mugello ad Incisa Valdarno

Alle ore 15.00 del giorno 15 aprile 2025, si è svolta in via telematica, la riunione del Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022 riferito all'oggetto, giusta convocazione CCA1/conv/36, (all.n.1).

Sono presenti:

Dott.ssa Margherita ARPAIA	Presidente
Arch. Carla CHIODINI	Componente MASE
Dott. Giuseppe TRANNE	Componente MASE
Ing. Simone SARTI	Componente RT
Arch. Gabriele NANNETTI	Componente MiC
Dott. Antongiulio BARBARO	Componente ARPA Toscana
Dott. Lorenzo SULLI	Componente ABDAS - Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
Dott.ssa Roberta NIGRO	Segretario MASE

Per ARPA Toscana è presente anche il Dott. Stefano Tessitore.

Per il Proponente ASPI sono presenti:

Ing. Giuseppe D'Elia	ASPI (Responsabile Esercizio DT4)
Ing. Livia Corazziari	ASPI
Ing. Francesca Ianniciello	ASPI
Arch. Maura Lopez	ASPI
Ing. Stefano Capocasa	ASPI (Rup)
Ing. Filippo Salvucci	ASPI (assistente Rup)
Ing. Fabrizio Siliquini	TECNE(referente monitoraggio)
Ing. Francesca Magnelli	TECNE(referente ambientale DL)
Ing. Emanuela Massaro	TECNE(referente ambientale DL)
Ing. Enrica Bontempi	Tecne
Ing. Stefano Arcangioli	Tecne
Ing. Marco Ciatti	Tecne
Dott.ssa. Ilaria Urbani	Tecne
Ing. Guido Magrini	Tecne



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

La Presidente, salutati i presenti, dà avvio alla riunione con la trattazione del punto 1 all'ordine del giorno **"Approvazione verbale del 25.03.2025"**. Il verbale viene approvato all'unanimità dai componenti del CCA1.

Relativamente al punto 2a **"Riepilogo avanzamento lavori"** del tratto Barberino – Firenze Nord, ASPI informa che non ci sono aggiornamenti per lotto 2. Per il Tratto Unidirezionale proseguono le lavorazioni di realizzazione dell'idraulica con movimenti di terra e la scarifica della pavimentazione sui viadotti. Sono in corso i sondaggi per la realizzazione dei pali della galleria Ragnaia I e i movimenti di materia nelle zone di supporto per lo smaltimento dei rifiuti.

Relativamente al punto 2b **"PMA: IV report trimestrale, ottobre - dicembre 2024"** del tratto Barberino – Firenze Nord è pervenuto il parere di ARPAT (prot. E. n. 25-2025), già illustrato nella precedente riunione, ed il parere di ABDAS (prot. E. n. 39-2025).

Il dott. Sulli illustra il parere inviato rappresentando che non risultano elementi da segnalare anche in considerazione del fatto che il monitoraggio post operam è in fase di conclusione.

Nel IV trimestre la pluviometria si è mantenuta nella media, senza picchi o particolari condizioni di siccità direttamente impattanti sui punti di misura.

Il dott. Sulli chiede ad ASPI di trasmettere formalmente al CCA1 l'accordo per la compensazione del pozzo PP31 bis (proprietà Calamai). ASPI informa che a breve trasmetterà al CCA1 una nota con il resoconto degli accordi stipulati per l'approvvigionamento ed il ristoro sia per la proprietà Calamai che per Cabras.

Il CCA1 ha verificato la congruità del IV report trimestrale al PMA approvato.

Il dott. Barbaro richiama anche il parere predisposto sulla componente rumore del Tratto Unidirezionale (prot. E. n. 43-2025), redatto a seguito della nota tecnica di TECNE (prot. E. n. 22-2025). Come esposto nella nota, ARPAT prende atto del fatto che TECNE procederà alla caratterizzazione del rumore residuo attuale con opportune nuove misure che saranno eseguite durante un periodo di fermo del cantiere. Fino a quando non saranno disponibili i risultati delle nuove misurazioni di residuo, saranno utilizzati i valori più bassi disponibili nello storico dei rilievi eseguiti presso il sito, anche se riferibili al corso d'opera.

Per il punto 2c **"Galleria S. Lucia"** del tratto Barberino – Firenze Nord, ASPI ha trasmesso al CCA1 (prot. E. n. 37-2025) gli elaborati di as built del sistema di regimazione delle acque drenate e del sistema antincendio della galleria Santa Lucia, come richiesto nella precedente riunione. Il dott. Barbaro e l'ing. Sarti visioneranno gli elaborati trasmessi e a breve forniranno un riscontro al CCA1.

Inoltre, l'ing. Sarti comunica con riferimento agli approfondimenti in corso presso la Regione sull'inquadramento autorizzativo del nuovo depuratore, l'esigenza di condividere con i colleghi di RT la documentazione trasmessa da ASPI, quale elemento rilevante in termini di contesto.

Il dott. Sulli richiama la necessità di effettuare un ultimo sopralluogo nel cunicolo della Galleria Santa Lucia; il CCA1 concorda ritenendo che lo stesso possa tenersi nei primi giorni di giugno con il coinvolgimento di altri componenti del Comitato.

Relativamente al punto 3a **"Riepilogo avanzamento lavori"** del tratto Firenze sud - Incisa, per il



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

lotto 2B+1S, l'assistente del RUP ing. Salvucci informa che procedono le attività di scavo della galleria San Donato (270 mt da imbocco nord e 54 mt da imbocco sud), sono stati gettati gli impalcati del viadotto Ribuiu e sono in corso gli scavi per i pozzi delle sottofondazioni del viadotto Massone, lato Roma.

Relativamente alle lavorazioni per la nuova galleria artificiale è stata completata la seconda fila di valle dei pali di prima fase e a breve inizieranno le lavorazioni per la seconda fila di monte dei pali di grande diametro.

ASPI informa che nel progetto originario sottoposto a procedura di VIA non era prevista la seconda fila di pali, per la quale è stata attivata una procedura di Valutazione Preliminare Ambientale (VPA) L'ing. Bontempi di TECNE spiega che il progetto è stato adeguato in base alle spinte registrate dai nuovi dati di monitoraggio ed illustra il dimensionamento dei pali di monte. Il dott. Sulli concorda sulla gestione della problematica che risulta effettivamente molto complessa e chiede se la nuova documentazione e la successiva approvazione sarà condivisa con il CCA1.

ASPI invierà la documentazione per l'aggiornamento tecnico progettuale a tutti gli enti coinvolti nella CdS ed informerà il CCA1 sulla procedura di VPA inviata al MASE.

Per il punto 3b **“PMA: IV report trimestrale, ottobre - dicembre 2024”** del tratto Firenze Sud – Incisa sono pervenuti i pareri di ARPAT (prot. E. n. 42-2025) e ABDAS (prot. E. n. 44-2025).

Il dott. Sulli espone il parere trasmesso.

Per la componente idrico superficiale segnala alcuni superamenti delle soglie di torbidità e solidi sospesi che hanno comportato l'attivazione del gruppo di crisi.

Il dott. Sulli osserva che il report del IV trimestre 2024 riporta anche i risultati dei parametri biologici MHP su T. Ema, F. Rimezzano, F. Burchio e F. Massone nonché i risultati completi degli indici di funzionalità fluviale (IFF) per tutti gli anni dal 2012 al 2024; tali valori, a fine lavori, saranno valutati ai fini degli obiettivi di qualità del Piano di gestione di qualità della Direttiva Europea.

Per la componente acque sotterranee non emergono criticità.

Per la componente assetto del territorio, osserva che il notevole numero di indagini strumentate presso l'area Piscinale è in fase di ulteriore implementazione anche per i settori posti più a sud, presso il settore Pruneto e Poggio Palazzo. Sul rilevato S. Donato la lettura della quasi totalità della strumentazione verrà sospesa per l'impossibilità di acquisire una serie di dati inclinometrici significativa e sarà ripresa solo dopo che la quota della testa degli inclinometri sarà stabilizzata.

Relativamente alla galleria San Donato, alcuni inclinometri, con lettura in automatico, hanno evidenziato movimenti, non preoccupanti.

Il dott. Sulli chiede infine la sostituzione dell'inclinometro 502 perché deformato.

Il dott. Barbaro illustra il parere trasmesso.

Per la componente rumore segnala, per la misura R6, un errore di calcolo nel determinare la potenza sonora su un macchinario di manovra, per il quale chiede ulteriore verifica.

Per le acque superficiali, conferma quanto già esposto da ABDAS, relativamente al superamento dei valori di soglia dei sedimenti fluviali su alcuni fossi. Nello specifico per il superamento dei valori di rame e cadmio rilevati nei sedimenti del fosso Massone, attribuibili secondo TECNE ad un'area agricola vicina, ARPAT chiede di integrare il monitoraggio con una sezione a monte della suddetta area, in occasione della prossima campagna di monitoraggio, per avere un valore di bianco.



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

In relazione al superamento dei valori di COD, cloruri e solfati rilevati nel Borro San Giorgio, a valle del punto di immissione degli scarichi dei depuratori dei cantieri CA21 e CA22, Tecne, alla luce di vari approfondimenti eseguiti nel tempo anche nel monitoraggio di altre tratte autostradali, ritiene che queste anomalie siano riconducibili almeno in parte al sistema di depurazione e alle attività di cantiere, soprattutto nella stagione estiva. ARPAT richiede una relazione di sintesi con tutti gli approfondimenti ad oggi effettuati in modo da avere un quadro più chiaro sulle cause di questi superamenti e di prevedere, per il periodo più critico estivo, soluzioni per contenere gli impatti, riducendo le quantità scaricate (migliore gestione dell'impianto di depurazione che garantisca i limiti sottosoglia oltre che i limiti di legge).

In conclusione, in risposta alle osservazioni formulate dai rappresentanti di ABDAS e ARPAT, l'ing. Siliquini di TECNE riferisce:

- assetto del territorio: sarà ripristinato l'inclinometro I-502 per il monitoraggio geotecnico
- rumore: sarà verificato il calcolo della misura R6 e aggiornata la tabella per il report in corso
- idrico superficiale: l'incremento dei cloruri e dei solfati nei periodi siccitosi è già stato verificato per esperienze passate e il tema è già riportato nel documento delle soglie. Inoltre, sarà effettuato un approfondimento a monte dell'area agricola.

Il CCA1 ha verificato la congruità del IV report trimestrale anno 2024 al PMA approvato.

ARPAT richiama infine la nota (prot. E Comitato n. 41-2025) sugli esiti di un sopralluogo effettuato a gennaio 2025 nell'area dell'imbocco sud della galleria San Donato (in cui interferiscono diversi corsi d'acqua), in concomitanza di una campagna di rilievo prevista dal Piano di monitoraggio. L'attività ha permesso sia di verificare i rilievi eseguiti da TECNE, sia di monitorare l'andamento delle criticità emerse in un precedente sopralluogo del 2024 (prot..E Comitato n. 102-2024).

Inoltre, la nota riferisce in merito ad ulteriori due sopralluoghi più recenti (6 febbraio e 20 marzo 2025), uno effettuato a seguito dell'installazione sul Fosso Troghi (a valle della confluenza del Fosso Gamberia e del Fosso Piscinale) di una stazione per il rilievo in continuo di parametri fisico-chimici (pH, T, conducibilità e torbidità), l'altro finalizzato all'individuazione del punto di confluenza nel Fosso Gamberia di un rio secondario che attraversa con due successivi tratti intubati l'area di cantiere WBS CS60 e l'attuale piattaforma dell'autostrada A1.

ARPAT sottolinea che rispetto a quanto osservato nel sopralluogo del 2024, negli ultimi sopralluoghi AMPLIA ha posto maggiore attenzione nella gestione dei presidi di mitigazione (sostanzialmente barriere filtranti). Tuttavia, vista la complessità del sistema, ARPAT invita a vigilare con attenzione su questo tema, mantenendo i presidi sempre in efficienza ed aggiornati in funzione dell'evoluzione delle aree di lavoro, per contrastare, sempre in condizioni meteo ordinarie, l'interferenza dei lavori autostradali con i corsi d'acqua monitorati.

Per il punto 3c "**Galleria artificiale Piscinale: prescrizioni e raccomandazioni DEC VIA 476/2024**" del tratto Firenze sud – Incisa, la Presidente informa in merito agli esiti della riunione riservata ai soli componenti del CCA1 sull'abaco delle prescrizioni VIA durante la quale è emersa la necessità di chiarimenti in merito a due specifici aspetti.



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

Il primo è relativo alla prescrizione 1b del decreto VIA per la quale il dott. Sulli richiede di riportare, in planimetrie e sezioni, uno schema con le opere messe in atto per la gestione di un altro movimento franoso, verificatosi negli anni 60 in quanto, seppure tali opere ricadano in un'area esterna al progetto attuale, risultano funzionali alla sua comprensione.

L'ing. Bontempi di TECNE conferma che verranno fornite le integrazioni richieste, riportando l'esatta posizione di tali opere e indicando il riferimento degli elaborati di progetto esecutivo in cui esse sono contenute.

Il secondo chiarimento richiesto dal Comitato riguarda le modalità da parte di ASPI di dar seguito alle raccomandazioni formulate dalla Regione Toscana nel decreto VIA. Nello specifico, pur non avendo tali raccomandazioni carattere prescrittivo e pur se nell'abaco consegnato da ASPI sono già esplicitate le attività/azioni che il Proponente intende eseguire per l'accoglimento di tutte le raccomandazioni della Regione, viene richiesta ad ASPI una relazione sintetica con il riepilogo di tali attività. L'invio sarà effettuato alla Regione e per conoscenza al CCA1.

Il dott. Sulli richiama la prescrizione 2.a relativa al rilievo lidar, già eseguito dal Proponente per la fase ante operam; sottolinea che la consegna formale di questi dati non deve presentare limitazioni di copyright, al fine di renderli disponibili a chiunque ne faccia richiesta. TECNE procederà con l'invio dei dati in licenza CC4 by 4.

Il dott. Sulli chiede infine un riscontro in merito alla prescrizione 3.b sulla stazione di misura sul fosso Troghi. L'ing. Bontempi informa che la stazione è stata installata il 6 febbraio e che i primi risultati saranno disponibili nel I report 2025 di monitoraggio della componente idrico superficiale.

ASPI informa il Comitato che avvierà le istanze delle V.O. presso il MASE per "*pacchetti di prescrizioni*", come già fatto in casi analoghi, procedendo all'invio della documentazione, in funzione delle scadenze.

Per il punto 4a "*Aggiornamento sullo stato dell'iniziativa*", l'ing. Capocasa, in riferimento agli obblighi cui Autostrade è tenuta a rispondere riguardo agli interventi di ampliamento della terza corsia, inclusi quelli relativi al tratto Incisa-Valdarno, ricorda che gli stessi rientrano tra le iniziative previste nel nuovo Piano Economico Finanziario (PEF) presentato e attualmente in fase di istruttoria presso il ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

A tal proposito, ASPI comunica al Comitato l'intenzione di sospendere il monitoraggio ante operam sulla tratta in oggetto. Tale monitoraggio è stato già effettuato e completato; nello specifico la fase ante operam della maggior parte delle componenti ambientali si è conclusa nel 2022 ed è stata ultimata nel quarto trimestre 2023 con il completamento delle misure della componente idrico sotterraneo. Successivamente, come richiesto dal Comitato di Controllo A1, per il comparto idrico e assetto del territorio, tali attività sono proseguite con frequenza ridotta, semestrale.

Resta inteso che il monitoraggio ante operam sarà riattivato 12 mesi prima dell'inizio dei lavori per le misurazioni che il Comitato riterrà necessarie.

ASPI invierà al CCA1 comunicazione formale informandolo dell'interruzione del monitoraggio e riepilogando le attività finora svolte.

Per quanto riguarda la validità del decreto VIA del tratto Incisa - Valdarno, ASPI comunica che lo stesso è stato prorogato al 01.07.2027 con DM 92 del 14.02.2023.



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

Per il punto 4b **“PMA: report monitoraggio 2023-2024”** del tratto Incisa-Valdarno, è pervenuto il parere di ABDAS (prot. E. n. 17-2025) relativo al II e III report di monitoraggio del 2024; la trattazione viene rimandata alla prossima seduta del Comitato, in attesa del parere di ARPAT.

Per il punto 5 **“Varie ed eventuali”**

- **Segnalazione di Italia Nostra sul tema delle piantumazioni nel tratto Firenze Sud – Incisa riportata dalla RT (nota Prot. E n. 29-2025)**

La Presidente informa il Comitato che, sulla base delle informazioni fornite dall'ing. Capocasa di ASPI, sta predisponendo una nota di riscontro per la Regione Toscana. In considerazione del fatto che la piantumazione arborea è stata richiesta in sede di CdS, il CCA1 non risulta competente; inoltre, la richiesta non rientra nella prescrizione 2.6 del DEC VIA. La bozza di nota sarà condivisa con componenti del CCA1 prima dell'invio alla Regione.

- **Area Piscinale - incontro ABDAS e comune di Rignano sull'Arno**

Il dott. Sulli informa il CCA1 di un incontro tenutosi con i rappresentanti del comune di Rignano sull'Arno che avevano chiesto ad ABDAS un'informativa sul tema Piscinale.

- **Segnalazione disagio da rumore nel tratto di riqualfica in nord (nota prot. E n. 34-2025)**

Il dott. Barbaro chiede ad ASPI un riscontro in merito alla segnalazione trasmessa al Comitato (prot. E n. 34-2025), relativa al tema del rumore derivante dall'apposizione di dissuasori sonori nei pressi della galleria Colle, a Calenzano.

L'ing. D'Elia, responsabile Esercizio della DT4, spiega che tali dissuasori sono stati installati per questioni di sicurezza stradale, al fine di ridurre la velocità di percorrenza dell'utenza in un tratto che, nell'attuale configurazione, ha registrato un'elevata incidentalità. L'apposizione delle bande rumorose è provvisoria e necessaria nell'attuale configurazione transitoria delle carreggiate; inoltre, ad oggi è risultata la più efficace tra le soluzioni messe in campo da ASPI.

L'ing. D'Elia informa quindi che il 24 marzo u.s., ASPI ha installato tre ordini di bande rumorose: il primo 1,5 km prima dell'imbocco della galleria Colle, il secondo prima dell'imbocco della g. Colle e il terzo all'uscita della g. Colle. L'ing. D'Elia evidenzia che, seppur il periodo di osservazione non sia statisticamente rappresentativo, si è verificato un azzeramento dell'incidentalità; spiega però che a seguito delle diverse segnalazioni ricevute, tra cui quella in argomento, ASPI si è attivata per mitigare il rumore con la rimozione del secondo ordine di dissuasori sostituendoli con bande ottiche. La DT4 sta continuando a monitorare la viabilità e l'incidentalità nel tratto con l'intenzione di intervenire anche sul terzo ordine di bande per installarlo all'interno della galleria, in modo da ridurre ulteriormente il carico di rumore.

La Presidente propone di attendere gli ulteriori dati di incidentalità e le ulteriori misure rappresentate da ASPI prima di predisporre la nota di risposta formale.



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

La riunione termina alle ore 17.40.

La prossima riunione del CCA1 si terrà il 15 maggio alle ore 14.30 in videoconferenza.

Del che è verbale, letto sottoscritto e firmato

Per il Comitato
La Presidente
Dott.ssa Margherita Arpaia



MARGHERITA
ARPAIA
15.05.2025
16:27:33
GMT+02:00